GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 MAR. 2000

ADDI' 2 2 MAR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | Pietro Lionello Livio Matteo Salvatore Francesco Pasquale | Presidente Vice Presidente Assessore " " " | HERMANIN LUCISANO MARRONI META | Maurizio Giovanni Pietro Angiolo Michele | Assessore " " " |
|--|---|---|---|--|--------------------------|
|--|---|---|---|--|--------------------------|

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.

ASSENTI: COSENTINO * ALEANDRI * CIOFFARELLI * DONATO * FEDERICO *

DELIBERAZIONE Nº 867

OGGETTO: Individuazione del personale comandato, dei beni immobili, mobili ed attrezzature conferiti in uso gratuito all'ARPA.



La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore all'U.T.V.R.A. di concerto con l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della salute:

Vista L.R. 6 ottobre 1998 n.45 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Profezione Ambientale del Lazio (ARPA)";

Vista la L.R. 16 febbraio 2000 n.12 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000" ed in particolare l'art. 66;

Considerato che il comma 1 del citato articolo dispone che, dal trentesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della citata legge ovvero dal 25 marzo 2000, il personale dei settori ambiente, igiene degli ambienti confinati e tossicologico dei presidi multizonali di prevenzione nonché della sezione decentrata per il controllo delle acque potabili del presidio multizonale di prevenzione di Roma di cui alla legge regionale 12 febbraio1988 n.9 individuati con deliberazione della Giunta Regionale, è comandato all'ARPA Lazio;

Rilevato che secondo il disposto del comma 2 del citato articolo 66 dalla stessa data, sono conferiti in uso gratuito, dalle aziende USL all'ARPA, i beni mobili e immobili e le attrezzature dei medesimi settori e della sezione decentrata per il controllo delle acque potabili, individuati con deliberazione della Giunta Regionale:

Preso atto pertanto, di dover individuare il personale da comandare, nonché i beni mobili immobili e le attrezzature da conferire in uso gratuito all'ARPA, ai fini del successivo trasferimento;

Vista la propria deliberazione n.5999/99 con la quale si era preso atto delle ricognizioni effettuate dai Direttori Generali della aziende USL;

Rilevato che con la deliberazione n. 225 del 14.3. 2000 del Direttore della azienda USL di Latina sono state effettuate modifiche e integrazioni alla precedente ricognizione;

Preso atto che con nota n.49/DG del 17/3/2000, il Direttore Generale della Azienda Usl di Frosinone ha comunicato l'integrazione di una unità dirigenziale nella dotazione organica; Considerato che dallo stesso termine l'ARPA subentra nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite già svolte dalle aziende USL attraverso i presidi multizonali di prevenzione;



Considerato che i rapporti tra ARPA e aziende USL relativi alla gestione del personale comandato e dei beni conferiti in uso gratuito, secondo il disposto del citato articolo 66 devono essere disciplinati da apposite convenzioni;

Ritenuto opportuno al fine di accelerare le procedure e garantire l'omogeneità dei suddetti rapporti di approvare uno schema tipo di convenzione che deve essere sottoscritta dalle parti entro 1.5.2000;

Valutata l'opportunità di riconsiderare la posizione di coloro che ritengano di essere stati erroneamente inclusi o esclusi dai suddetti elenchi allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto pertanto che la Regione, nelle fattispecie previste nel precedente capoverso, potrà assumere le conseguenti determinazioni previa formale personale richiesta da inoltrare alla Regione con le indicazioni delle motivazioni;

Valutata l'opportunità per i dipendenti del PMP, che inclusi o esclusi dagli elenchi allegati alla presente deliberazione, si trovino alla data di approvazione del presente atto, in posizione di temporanea sospensione dal servizio, di transitare all'ARPA dopo il reintegro nel servizio medesimo;

Valutata altresì la necessità che le aziende USL e l'ARPA procedano congiuntamente dal termine suddetto al riscontro dei beni mobili e le attrezzature conferite in uso gratuito i cui esiti saranno formalmente comunicati alla Regione ai fini del definitivo trasferimento della proprietà dei beni stessi ai sensi del comma IV del citato articolo 66;

Ritenuto alfresì che l'ARPA Lazio e fe aziende USL si attiveranno tempestivamente per l'espletamento degli adempimenti di legge relativi al trasferimento della titolarità della proprietà dei suddetti beni;

Vista la Legge 127/97

DELIBERA

In conformità con le premesse, all'unanimità

- di individuare nell'allegato 1 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, il personale delle aziende USL comandato all'ARPA Lazio con decorrenza 25/3/2000;
- 2. I dipendenti delle aziende USL che ritengano di essere stati erroneamente inclusi o esclusi dagli elenchi allegati alla presente deliberazione possono, previa personale formale richiesta da inoltrare alla Regione Lazio, richiedere di riconsiderare la propria posizione indicando le motivazioni, affinchè la Regione possa assumere le conseguenti determinazioni;



- 3. Di far transitare all'ARPA il personale che dipendente dal PMP alla data della ricognizione, incluso o escluso dagli elenchi dell'allegato 1, si trovi, alla data di app±ovazion= della presente deliberazione, in posizione di temporanea sospensione dal servizio, una volta reintegrato nel servizio medesimo;
- 4. Di individuare nell'allegato 2 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, i beni mobili e le attrezzature conferite in uso gratuito all'ARPA dal termine di cui al punto 1. Le aziende USL e l'ARPA Lazio, dal medesimo termine, procedono congiuntamente al riscontro dei beni mobili e delle attrezzature e comunicano alla Regione i relativi esiti;
- 5. Di individuare nell'allegato 3 alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, i beni immobili delle aziende USL conferiti in uso gratuito all'ARPA con decorrenza
- 6. Le aziende USL e l'ARPA devono espletare tempestivamente gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in relazione al trasferimento della titolarità della proprietà degliimmobili conferiti in uso gratuito;
- 7. Di approvare, lo schema tipo di convenzione riportato nell'allegato n. 4 alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, che le aziende USL e l'ARPA dovranno stipulare in attuazione del comma 3 del citato art.66;
- 8. I'ARPA Lazio subentra nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite e già svolte dai P.M.P., dalla data del 25/3/2000;
- 9. Di dare incarico alla struttura regionale competente di notificare alle aziende USL del Lazio e all'ARPA Lazio la presente deliberazione;
- 10. Di disporte che le aziende USL diano ampia diffusione degli elenchi di personale comandato elencato nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: £ to PIETRO BADALONI IL SEGRETARIO: Don. SAVERIO GUCCIONE 3 1 MAR. 2000